

## BIKE&WALK SCUOLA: ANDIAMO A SCUOLA CON SOSTENIBILITÀ



### **Per contribuire a:**

- diffondere una cultura della mobilità leggera tra le nuove generazioni;
- aumentare gli spostamenti casa-scuola sostenibili (a piedi, in bici, ecc.);
- migliorare la qualità dei percorsi casa-scuola e degli spazi antistanti le scuole.

### **Attraverso le seguenti azioni:**

- Formazione di approfondimento;
- Indagine sulla mobilità casa-scuola in provincia di Varese;
- Laboratori per l'ideazione di azioni pilota;
- Sperimentazione di azioni pilota per fare esperienza e creare buone pratiche replicabili (il mobility management scolastico, la piazza scolastica che vorrei, i luoghi del cuore);
- Supporto alle scuole per l'organizzazione di loro iniziative sul tema;
- Comunicazione coordinata (logo e grafica, kit comunicativo per le scuole aderenti, ecc.);
- Linee guida e brochure dedicate al tema;
- Sezione web dedicata alla mobilità leggera casa-scuola su [www.bikewalk.va.it](http://www.bikewalk.va.it)

### **Attività di mobilità leggera proposte**

Di seguito vengono elencate e dettagliate una serie di attività a sostegno della mobilità leggera casa-scuola nella speranza che possano essere da stimolo e aiuto per le scuole che hanno a cuore queste tematiche; alcune di queste vengono sperimentate nel mese di maggio da quattro scuole della Provincia di Varese con il contributo di Provincia di Varese e il supporto operativo dell'Associazione Està – Economia e Sostenibilità.

Per maggiori dettagli e per scaricare strumenti ed esempi concreti a sostegno delle attività vi invitiamo a consultare le **"Linee guida Green School sulla mobilità sostenibile"** disponibili sul sito internet di **Green School**.

Prima di intraprendere una qualsiasi azione, è necessario, tramite un'**indagine preliminare**, avere un quadro generale della situazione attuale della mobilità casa-scuola. Questo permette di individuare e conoscere le criticità presenti, di misurare le emissioni di CO<sub>2</sub> dovute al trasporto e consente alla fine del progetto di evidenziare se ci sia stato effettivamente un miglioramento della situazione.

Per avere il quadro completo delle modalità di spostamento adottate per raggiungere la scuola, il miglior strumento è un **questionario**, rivolto a tutta la popolazione scolastica (inclusi docenti e personale ATA)

Studenti e docenti possono effettuare dei **sopralluoghi** nei dintorni dell'edificio scolastico per verificare la qualità dei percorsi casa-scuola e per evidenziare eventuali criticità e situazioni che costituiscono un pericolo o un intralcio alla mobilità degli studenti; è importante anche documentare tramite fotografie e/o video i problemi e lo stato di degrado eventualmente riscontrati.

Durante i sopralluoghi può essere opportuno misurare anche la velocità delle auto e la media di passeggeri su ogni auto, così come l'inquinamento acustico e l'inquinamento dell'aria.

È fondamentale che i dati e le informazioni raccolte non rimangano confinate all'interno del gruppo operativo o della classe che li ha raccolti, ma che vengano **elaborati** non solo ai fini di studiare le azioni necessarie, ma anche **in modo grafico e presentabile** all'esterno per restituire a tutta la comunità scolastica l'esito dell'indagine.

È importante che si creino dei **momenti di confronto e di discussione sul tema**, invitando i genitori, i rappresentanti delle istituzioni locali e della Polizia Locale al fine di iniziare un dibattito costruttivo sul tema.

Alla luce della fase di indagine effettuata è possibile stilare un **piano di azione** che, partendo dal problema rilevato ne approfondisca le cause fino a determinare azioni concrete che consentano di superarlo. Il piano d'azione consiste nel dare una gerarchia e una struttura al problema che si vuole affrontare, al fine di definire una strategia coerente con le esigenze e le risorse a disposizione di ciascun Istituto scolastico.

L'obiettivo della promozione della mobilità scolastica leggera può essere declinato in vari sotto-obiettivi specifici che fanno riferimento a diversi aspetti:

- Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e degli inquinanti
- Promozione del grado di autonomia degli studenti
- Promozione del benessere
- Riduzione dell'inquinamento acustico
- Sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale
- Miglioramento della qualità degli spazi urbani

**Pedibus e bicibus** sono interessanti modalità per incentivare gli studenti e le famiglie a organizzarsi per andare a scuola insieme a piedi o in bicicletta, pianificando con la Scuola e il Comune dei percorsi sicuri, in modo da abituare i ragazzi ad una maggiore autonomia nell'ambito dei loro spostamenti quotidiani e stimolare i genitori ad emularli.

Operativamente si tratta di creare gruppi di alunni che, accompagnati da adulti con il ruolo di supervisori alla sicurezza, percorrono il tragitto casa-scuola e viceversa a piedi o in bicicletta seguendo degli itinerari definiti in precedenza. Il coordinatore e il gruppo operativo individuano gli alunni eventualmente interessati al progetto, studiano un possibile itinerario e definiscono le regole che dovranno essere rispettate da chi prenderà parte al pedibus o al bicibus.

Di seguito elenchiamo una possibile lista di passaggi da effettuare per la realizzazione del progetto: **indagine preliminare** per individuare i possibili partecipanti e l'ubicazione delle loro case e decidere se sia il caso di realizzare uno o più linee o itinerari, **definizione dell'itinerario** breve e sicuro, **definizione delle regole di funzionamento e di sicurezza**, **riunione organizzativa** per condividere con i genitori il progetto e chiedere la presenza di accompagnatori volontari, **verifica dell'itinerario** per constatare l'attuabilità dell'itinerario scelto, stabilire i tempi di percorrenza, gli orari di partenza e delle fermate ed infine **accettazione della lettera di adesione** che i genitori o gli studenti maggiorenni dovranno firmare per presa visione del regolamento e del funzionamento del progetto.

Il coordinatore del progetto, in base alle disponibilità degli accompagnatori e alle eventuali assenze comunicate sul "diario di bordo", dovrà redigere settimanalmente un piano con i turni di accompagnamento e notificarlo ai volontari.

**Diario individuale** è la raccolta delle risposte alle seguenti domande:

- quanti minuti dura mediamente il tuo viaggio casa-scuola?
- con quale mezzo intraprendi solitamente il viaggio casa-scuola?
- quali sono le emozioni positive che hai provato durante il viaggio casa-scuola?
- quali sono le emozioni negative che hai provato durante il viaggio casa-scuola?
- qual è la cosa più importante che vorresti cambiare nel tuo viaggio casa-scuola?

I diari individuali possono comporre poi un **diario collettivo** anonimo in cui compaiono i termini più ricorrenti e le riflessioni, per condividere l'esperienza anche con il resto della comunità scolastica.

**Incontri aperti al pubblico con esperti** sul tema della mobilità leggera per informare e far conoscere ai cittadini le buone pratiche già realizzate nella propria città o in altri luoghi, stimolare quindi i partecipanti ad immaginare un modo migliore di vivere il territorio; è possibile realizzare ad esempio un quiz interattivo sugli impatti della mobilità leggera per il target identificato o presentare le proposte scaturite da un concorso di idee.

**Conoscenza e valorizzazione del territorio** con gite e percorsi didattici per portare la comunità scolastica a conoscere il proprio territorio, godere delle sue risorse e migliorarlo, coinvolgendo direttamente gli studenti nell'organizzazione dell'attività, con la collaborazione delle associazioni di promozione locale.

Oltre che utilizzare il treno su grandi o medie distanze, si possono organizzare uscite o gite a piedi o in bicicletta nelle vicinanze della scuola e in ambienti naturali per promuovere un turismo sostenibile.

**Progettazione partecipata** dello spazio davanti alla scuola, del cortile scolastico e dei percorsi di mobilità leggera casa-scuola che devono essere sicuri, accessibili e vivibili per gli studenti e per chi ne usufruisce quotidianamente.

La partecipazione diretta degli studenti e di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività scolastiche è importante affinché i progetti e gli interventi che andranno messi in atto non siano percepiti come imposti o calati dall'alto, ma siano condivisi da tutti in modo partecipato.

La progettazione partecipata promuove riflessioni condivise, interrogativi in merito ai bisogni dei partecipanti e dei destinatari, capacità di analizzare i problemi presenti e di ricercare possibili soluzioni e strategie verso il cambiamento.

Prima di effettuare un qualsiasi cambiamento è necessario individuare quali siano gli eventuali problemi esistenti tramite un sopralluogo. Una volta raccolti i dati è necessario avviare dei laboratori per l'emersione dei punti critici, la successiva costruzione delle proposte per risolvere le criticità, ed infine la valutazione delle proposte individuate dagli studenti attraverso una discussione con la collettività scolastica per evidenziare i problemi su cui è possibile intervenire nell'immediato e quelli che richiedono un percorso più a lungo termine. Il format scelto deve essere adeguato a rendere l'incontro coinvolgente sia per i giovani che per gli adulti, attraverso tecniche anche ludiche.

**Installazione di elementi strutturali e acquisto di oggetti** che possano contribuire a promuovere la mobilità leggera, come la posa di una rastrelliera per biciclette, l'installazione di armadietti o l'acquisto di tablet per ridurre il peso dello zaino, l'acquisto di biciclette. È utile organizzare una inaugurazione dell'oggetto, durante la quale si chiede a tutti i partecipanti di impegnarsi a perseverare nella propria quotidianità con attività di mobilità leggera e di apporre quindi la propria firma su un grande foglio di buone intenzioni, che rimane esposto presso la scuola. Risulta importante che tali investimenti siano condivisi con la comunità scolastica.

**Laboratori di manutenzione e conoscenza della bicicletta** tenuti da una ciclofficina della zona presso cui poter reperire biciclette e pezzi di ricambio usati al fine di promuovere la mobilità ciclabile, la sostenibilità ambientale, la manualità e l'autonomia degli studenti dai genitori e dai mezzi a motore.

## Comunicazione

È fondamentale che le scuole comunichino le azioni intraprese e i risultati ottenuti al fine di far conoscere alla comunità scolastica e alla cittadinanza le attività sperimentate, le buone pratiche adottate e diffondere la cultura della mobilità leggera.

Ci sono diversi modi di comunicazione e, a seconda del destinatario e del contesto, si deve scegliere la forma più efficace: si possono realizzare dei video da diffondere online o da proiettare ad eventi dedicati al tema della mobilità, delle fotografie e dei disegni da raccogliere su espositori o cartelloni da esporre in un luogo ben visibile, ad esempio all'ingresso della scuola, in biblioteca o in altri luoghi frequentati dalla popolazione; si possono inoltre realizzare grafici e tabelle da diffondere tramite volantini e organizzare incontri pubblici in occasioni di eventi partecipati.

Le settimane di bike&walk scuola hanno lo scopo specifico di raccogliere e conoscere le iniziative di mobilità leggera scolastica attive sul territorio della provincia di Varese, per metterle in sinergia e **costituire con esse un gruppo di scuole esperte sul tema** che, con il supporto di Provincia di Varese, continuino a sviluppare le loro esperienze e che siano in grado di trasferire le loro buone pratiche in altri contesti.

Le attività bike&walk scuola sono rese possibili grazie al lavoro di Provincia di Varese, in particolare dell'Area Tecnica – Ufficio Sostenibilità Ambientale, ed al progetto **MOVE ON**, cofinanziato da Fondazione Cariplo e da Regione Lombardia.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare i seguenti link:

- <https://www.bikewalk.va.it/scuola/>
- <https://www.green-school.it/pillars/view-restyled/5/mobilita>

Per maggiori informazioni si prega di contattare l'Associazione EStà – Economia e Sostenibilità che per conto di Provincia di Varese organizza l'iniziativa.

Associazione EStà – Economia e Sostenibilità

[luigi.reolon@assesta.it](mailto:luigi.reolon@assesta.it)

Tel 333 9708028